

# Politica. Le primarie

Partito Democratico, una poltrona per tre primi cittadini

**12**  
IL NUMERO DELLE LISTE  
PER OGNUNO DEI CANDIDATI

A ogni candidato alla segreteria provinciale corrisponderanno 12 liste con una rosa di nomi collegati, equivalenti alle 12 zone in cui è stata suddivisa la provincia.

**3**  
I CANDIDATI IN CORSA  
PER LA SEGreteria PROVINCIALE

Tre i candidati in lizza: il segretario uscente Pietro Bisinella, il renziano Antonio Vivenzi e Michele Orlando, tutti e tre sindaci di Comuni del Bresciano.

**LA CORSA.** Dopodomani si conoscerà il nuovo segretario provinciale e, nel caso nessuno dei tre sfidanti raggiunga la maggioranza, sceglierà l'assemblea democratica

## Segreteria Pd: la grande sfida dei sindaci

A ogni candidato corrisponderanno 12 liste con una rosa di nomi collegati, corrispondenti alle 12 zone della provincia

Lisa Cesco

Nel Pd bresciano è iniziato in rush finale in vista dell'appuntamento di dopodomani, quando gli iscritti al partito saranno chiamati alle urne per scegliere il nuovo segretario provinciale. Tre i candidati in lizza: il segretario uscente Pietro Bisinella, il renziano Antonio Vivenzi e Michele Orlando. Tre nomi strettamente legati al territorio, visto che tutti i contendenti sono sindaci: Bisinella a Leno, Vivenzi a Paderno Franciacorta, Orlando a Roncadelle. Ad ogni candidato alla segreteria provinciale corrisponderanno 12 liste con una rosa di nomi collegati, equivalenti alle 12 zone in cui è stata suddivisa la provincia (città, valli, Bassa, Garda, ecc): attraverso il sistema proporzionale (con liste bloccate e senza preferenze, in questo simile al Porcellum) verrà eletto insieme al segretario il centinaio di delegati all'assemblea provinciale del Pd.

**GIÀ DOMENICA** sera, dopo lo spoglio nei singoli seggi, si saprà il nome del nuovo segretario provinciale, sempre che uno dei tre sfidanti riesca a superare la soglia del 50 per cento dei consensi. Se nessuno dei candidati otterrà la maggioranza assoluta spetterà al «parlamentino» del Pd eleggere la guida dei democratici per i prossimi quattro anni. A differenza delle primarie nazionali, la consultazione provinciale in programma domenica interesserà i soli iscritti al partito: per chi è interessato a partecipare è possibile tesserarsi fino a domenica compresa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Bisinella**

### Trasversale per unire le anime del partito

Ripartire dai territori per un progetto politico senza personalismi; ma con idee condivise. Gioca la carta della territorialità Pietro Bisinella, candidato alla segreteria provinciale Pd con la lista «Insieme x i democratici bresciani» che ha saputo raccogliere intorno a sé esperienze e supporter trasversali, dal lettiano Gianni Girelli al renziano «della prima ora» (come sottolinea) Nicola Fiorin, da Diego Peli a Giovanna Benini, da Silvio Ferretti di area civitana al segretario cittadino Giorgio De Martin. «Dentro questo progetto ci sono molte anime, con una significativa rappresentanza di esponenti dei circoli e di amministratori locali - dice Bisinella -. Un risultato importante e non scontato frutto dei quattro anni di «storia» fatta insieme, da proseguire con un progetto centrato sulla brescianità per dare più voce ai territori e alla base».

**BISINELLA** punta a un Pd inclusivo, che descrive usando una metafora marinara. «Il nostro obiettivo - dice -, non è tornare indietro verso porti sicuri, ma costruire una barca solida per affrontare le sfide del mare aperto». Nelle liste a



Pietro Bisinella, sindaco di Leno

sostegno di Bisinella a fare la parte del leone sono proprio i rappresentanti delle amministrazioni locali e dei territori. Per Brescia città il capalista sarà il segretario cittadino Pd Giorgio De Martin, candidatura che sancisce la vicinanza fra le segreterie cittadina e provinciale. Capolista di Brescia est sarà Andrea Casali, portavoce del circolo di Botticino, mentre per Brescia ovest ci sarà il consigliere provinciale Roberto Cammarata. Nella Bassa centrale guiderà la lista Matteo Pari, vicesindaco di Pralboino, per la Bassa orientale Guido Massardi, portavoce di Calcinato, per la Bassa occidentale Dario Bassini portavoce di Pompiano, per il Sebino Franciacorta il sindaco di Cortefranca Giuseppe Foresti, per l'Oglio ovest il sindaco di Palazzolo Gabriele Zanni. Completano lo scacchiere dei capilista Michele Porretti (potrovoce di Gardone Riviera) per il Garda, Stefano Retali (sindaco di Concesio) per la Valtrompia, Mariano Agostini (assessore a Vallio Terme) per la Valle Sabbia, Lodovico Scolari per la Valle Camonica. **LI.CE.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Orlando**

### Associazioni e territorio per il nuovo asse politico

Punta a dare un profilo locale alla sua candidatura e - per questo - ha scelto di non esprimere adesioni alle diverse mozioni di leadership nazionale, almeno finché non verrà archiviata la fase provinciale. Michele Orlando rivendica la sua candidatura a segretario provinciale del Pd come «la più trasversale di tutte».

Sono tre le priorità che il sindaco di Roncadelle intende concretizzare se verrà scelto dagli iscritti per guidare il partito nei prossimi quattro anni: rafforzare il profilo politico del Pd provinciale, consolidare il rapporto con ciò che è «fuori» dal partito (il mondo delle associazioni di categoria, del Terzo settore, delle realtà attive sul territorio), risistemare la struttura organizzativa del Pd.

**«CREDO CHE OGGI** il partito abbia bisogno di «fare il tagliando» - spiega Orlando -. Il primo impegno che mi prendo in caso di vittoria è quello di recuperare il tempo perduto avviando una discussione aperta su cosa vuole essere il Pd provinciale, quali priorità programmatiche si prefigge, come intende porsi sul territorio». Da qui la necessità di iniziare a tessere un

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Orlando, sindaco di Roncadelle

rapporto con ambiti vitali come le associazioni di categoria e il mondo del no profit, «con l'obiettivo di far ripartire il sistema Brescia, favorendo una spinta propulsiva che finora non c'è stata», sottolinea il candidato Pd.

La ripresa del rapporto con i circoli è un'altra priorità per chi come lui, da amministratore locale, riconosce un valore dominante alla capacità di stare sul territorio (non a caso sono numerosi gli amministratori locali e portavoce di circoli che appoggiano la sua candidatura). «Ad esempio - dice -, vorremmo affiancare ai responsabili organizzativi del partito una unità di staff con i responsabili di zona, per coinvolgere tutti i territori nella gestione della partita organizzativa». Secondo Orlando perché il partito possa crescere è necessario costruire una struttura organizzativa che sappia reggere alle nuove sfide, puntando sulla comunicazione e sfruttando anche le potenzialità dei nuovi media. Fondamentale, infine, l'impegno nella formazione, con la proposta di incontri e «Scuole di politica» rivolte alla base. **LI.CE.**

**Vivenzi**

### L'unica garanzia che le cose cambino

La campagna elettorale di Antonio Vivenzi è terminata con un giorno d'anticipo rispetto alla scadenza naturale, prevista per questa sera. Renziano della primissima ora, non poteva certo mancare all'ormai tradizionale appuntamento con la «Lepolda», la vecchia stazione ferroviaria di Firenze (oggi adibita a sede di meeting), dove Renzi raduna annualmente i suoi sostenitori. «Il peso delle ultime ventiquattrore lo lascio sulle spalle dei volontari che mi hanno aiutato in queste settimane», racconta, mentre in piazza Loggia sorseggia un Franciacorta, scelta obbligata per lui che è il primo cittadino di Padermo. Gli iscritti bresciani al Pd che domenica sceglieranno il loro prossimo segretario troveranno una scheda riportante tre nomi.

**IL SUO È ASSOCIATO** a un simbolo in cui campeggia l'immagine di una porta spalancata: «È più esplicitiva di mille parole, trasmette l'idea che ho del partito, ciò che vorrei fosse, tutto fuorché una casa chiusa a chiave». Il contrario esatto del significato che assumono le primarie del 27 ottobre: «Limitarle ai soli tesserati va in direzione contraria al bisogno



Antonio Vivenzi, sindaco di Padermo

inderogabile che abbiamo di rivolgerci al nostro esterno, ed è un controsenso che le regole locali siano diametralmente opposte rispetto a quelle nazionali».

Il polso del partito, Vivenzi l'ha misurato percorrendo in lungo e in largo la provincia: «Lo stato di salute non è per niente buono, la base è depressa, i militanti non hanno digerito la sconfitta alle politiche e il tradimento dei 101, e i circoli si sentono abbandonati». Se diventasse segretario, ipotesi che egli stesso sembra considerare remota, proprio i circoli sarebbero la sua priorità: «Direi loro che devono prendere coscienza di essere il nostro pensatario privilegiato, un laboratorio da cui far emergere idee e proposte innovative verso cui la società possa finalmente prestare attenzione». Fino a oggi sono stati dimenticati, «chiamati solo quando c'è da organizzare la festa del Pd». L'edificio dei democratici bresciani ha bisogno di una ristrutturazione profonda, «solo io garantisco un cambiamento autentico, non certo Michele Orlando o Pietro Bisinella». **M.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INIZIATIVA.** Oltre cinquecento persone ieri sera in piazza Loggia, compresi molti bambini

## CorrixBrescia e per lo Scaip

La onlus dal 1983 si occupa di realizzare progetti di sviluppo sociale nei Paesi del Sud del mondo

Arianna Lenzi

Si è svolta all'insegna dell'allegra la corsa che ha visto la partecipazione di 530 persone che, nonostante il tempo avverso, hanno infilato le scarpe da corsa per sostenere una grande iniziativa benefica (più oltre 150 «simpatizzanti» senza quota). Adulti e bambini hanno risposto con entusiasmo all'appello dello Scaip, che dal 1983 è impegnato per realizzare progetti di sviluppo sociale nei Paesi del Sud del mondo: per questo motivo i proventi delle iscrizioni alla corsa podistica saranno devoluti alla onlus che rappresenta una bella realtà all'interno della rete solidale bresciana.

Lavorando in sinergia con l'associazione sportiva «CorrixBrescia» presieduta da Mario Visentini, che da due anni



Anche numerosi bambini hanno preso parte all'iniziativa in piazza Loggia a sostegno della onlus Scaip

**Ruggero Ducoli:**  
«Fiero dei risultati di questi anni»  
**Mario Visentini:**  
«L'orgoglio di agire per i bresciani»

s'impegna ogni giovedì sera per avvicinare la cittadinanza allo sport e al movimento, Scaip ha colto l'occasione della corsa per festeggiare il 30esimo anniversario dalla nascita dell'organizzazione. Ruggero Ducoli, presidente di Scaip, si dice fiero dei grandi risultati raggiunti in questi anni, risul-

tati che hanno permesso di far giungere un importante messaggio di solidarietà: «Ed è anche grazie al sostegno di persone come Visentini che tutto questo è diventato realtà». Quanto a Visentini, «aggiungo nel bene della città e di questo sono orgoglioso», ha detto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## brevi

### LA LEZIONE ALLA FONDAZIONE CALZARI TREBESCHI SI PARLA DI MATEMATICA

Secondo appuntamento promosso dalla Fondazione «Clementina Calzari Trebeschi» sul tema «La matematica? E' un gioco dell'aria» ispirato alle Lezioni americane di Italo Calvino alle 16 al Museo di Scienze Naturali di via Ozanam 4. Gabriele Lolli, docente della Scuola Normale Superiore di Pisa, spiegherà la «Leggerezza nella matematica».

### ALL'OSPEDALE CIVILE IL ROTARY CLUB DONA 20 MILA EURO PER UN ECOGRAFO

Al direttore generale degli Spedali Civili Ezio Belleri è stata consegnata la somma di quasi 20 mila euro raccolta dal Rotary Club Brescia Museo Mille Miglia presieduto da Giuseppe Grumelli. La somma serve a contribuire all'acquisto di un macchinario ecografico da destinare al reparto di Radiologia per migliorare le diagnosi.



STAGIONE DI PROSA 2013/2014

IN VENIDTA

Dal 26 al 31 Ottobre 2013

ABBONAMENTI

«CARNET 8 SPETTACOLI»

e

DAL 5 NOVEMBRE 2013

ABBONAMENTI

«CARTE TEMATICHE»

INFO

Acquisto on line: [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

[www.ctbteatrostabile.it](http://www.ctbteatrostabile.it)



CTB Teatro Stabile di Brescia - Tel. 030 2928611/617